



CITTA' DI GALATINA

PROVINCIA
(LECCE)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Presidente del Consiglio Comunale
-Al Settore economico finanziario
Palazzo di Città

Verbale n.52

Il giorno 16 del mese di Novembre dell'anno 2023 alle ore 12.50 presso l'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Galatina, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi , Presidente
- Dott. Natola Gerardo, Componente
- Dott. Gigante Antonio, Componente

OGGETTO: Parere sulla Proposta di Consiglio Comunale n. 71 del 16/11/2023 della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2024/2026".

Ricevuta con e-mail del 16/11/2023, al fine dell'acquisizione del relativo parere sulla Proposta di Consiglio Comunale n.71 del 16/11/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2024/2026".

comprensiva dei seguenti allegati:

-D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Preso atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è il 31/12/2023;

Visti:

- la delibera di G.C. n. 401 del 09/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- il programma triennale OO.PP. 2024/2026 ed annesso elenco annuale 2024, predisposto dal Settore Lavori Pubblici ed inserito nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026 predisposto dal Settore Lavori Pubblici ed inserito nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 per la sua approvazione;

- il programma triennale di acquisti beni e servizi 2024-2026 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, predisposto dal Settore Lavori Pubblici ed inserito nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- il Programma degli incarichi e delle collaborazioni 2024/2026 inserito nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 per la sua approvazione.

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale) convertito nella Legge 157 del 12.12.2019, dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D. L. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D. L. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Rilevato inoltre, che, per effetto dell'art. 57, c. 2, lettera e) del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 risulta abrogato altresì l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Tenuto conto inoltre che:

a) l'art.170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

VERIFICHE E RISCONTRI

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;

c) l'adozione e l'inserimento quale parte integrante del DUP degli strumenti obbligatori di programmazione di settore che di seguito si elencano:

1) Programma triennale lavori pubblici

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

4) Programma degli incarichi e delle collaborazioni

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 del TUEL, D. Lgs. 267/2000, reso dal Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione dott. Antonio Patera;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile art. 49 del TUEL, D. Lgs. 267/2000, reso dal Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione dott. Antonio Patera;

Esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

- sui piani e sui programmi sopra descritti nei punti da 1) a 4);

- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Alle ore 13,50 la seduta si è conclusa.

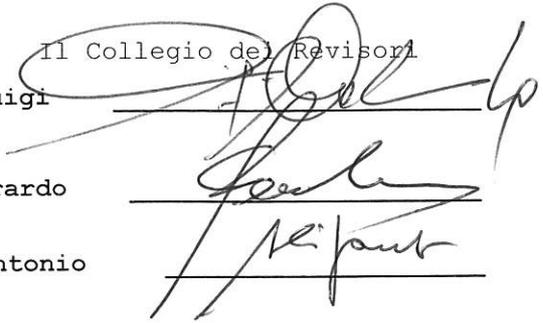
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott. Natola Gerardo

Dott. Gigante Antonio



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. Dott. Colomba Luigi, 2. Dott. Natola Gerardo, and 3. Dott. Gigante Antonio. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.